

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RELATIVAMENTE AI PROCESSI FINALIZZATI ALL’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

RAPPORTO DI VIGILANZA REGIONE LOMBARDIA - INFRASTRUTTURE LOMBARDE SPA

25 giugno 2014

Premessa

L’attività di vigilanza svolta dall’ANAC si è concentrata sulla predisposizione e applicazione di misure di **prevenzione della corruzione relativamente ai processi finalizzati all’affidamento di lavori, servizi e forniture** (area di rischio obbligatoria prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione). In particolare, l’attività di vigilanza si è focalizzata sui rapporti esistenti tra pubblica amministrazione (Regione Lombardia - RL) e società controllate (in particolare Infrastrutture Lombarde Spa - ILSpa), per valutare l’adeguatezza delle misure di prevenzione adottate nel caso in cui i suddetti processi non siano svolti direttamente dall’amministrazione, ma dalla società controllata. Il caso di Infrastrutture Lombarde Spa è particolarmente emblematico perché consente di valutare le misure anticorruzione predisposte rispetto a specifiche procedure di appalto per le quali sono in corso indagini relative a eventi corruttivi. In particolare, obiettivi dell’attività di vigilanza sono:

1. la verifica ex post dell’applicazione da parte della Regione Lombardia e/o della società Infrastrutture Lombarde Spa, di adeguate misure di prevenzione della corruzione (ante L. 190/2012) rispetto alle procedure di appalto che sono oggetto di indagine giudiziaria della Procura di Milano (le misure di prevenzione previste erano sufficienti? Sono state applicate?);
2. verifica dell’adeguatezza delle nuove disposizioni normative di prevenzione della corruzione (L. 190/2012) nel prevenire i reati oggetto di indagine (esistono misure aggiuntive introdotte a seguito della L. 190/2012? Tali misure sarebbero state in grado di prevenire i reati oggetto di indagine?).

Dati e documenti consultati a disposizione sui siti istituzionali:

Regione Lombardia:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) Regione
- Piano di Sviluppo Regionale (PSR) Regione
- Piano della *performance* Regione

ILSpa:

- Modello organizzativo 231 Società (mancano gli allegati)
- Statuto società
- Dati su appalti aggiudicati dalla Società

- Organigramma e compensi dirigenti e organi di vertice Società
- *Annual Report* fino al 2011

L'ANAC ha richiesto alla Regione, il 9 maggio scorso, alcune informazioni relative:

- all'attività di controllo diretto sulla società Infrastrutture Lombarde Spa effettuata tramite gli uffici regionali di controllo interno, rispetto alla gestione contabile e strategica. In particolare, si fa riferimento **alle relazioni conclusive dell'audit interno** predisposto dalla Regione, volto a valutare la **congruità delle spese** e i trattamenti retributivi della società alla luce del contenimento della spesa pubblica.
- All'attività di controllo interno della società Infrastrutture Lombarde Spa effettuata sulla base dell'applicazione del modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/2001. In particolare, si fa riferimento ai risultati della **commissione di inchiesta costituita dalla Regione** incaricata di effettuare verifiche relativamente all'attività di Infrastrutture Lombarde, con riferimento alle procedure di affidamento oggetto delle indagini preliminari svolte dalla Procura di Milano.
- Alle **procedure di nomina e i criteri di valutazione** utilizzati per precedenti vertici della società e quelle in atto per il loro rinnovo, nonché alle eventuali misure di prevenzione ulteriori relative alle attività del Gruppo Tecnico incaricato dell'istruttoria finalizzata all'esame dei curricula pervenuti, anche alla luce delle disposizioni previste dal dlgs 39/2013.

La documentazione richiesta è stata inviata dalla Regione il 14, 20 e 28 di maggio 2014.

REGIONE LOMBARDIA E SOCIETA' CONTROLLATE

La RL è socio unico delle seguenti società per azioni:

- **Finlombarda**

- Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia S.p.A., istituita nel 1971 in qualità di società in house, ha il compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico, sociale e del territorio. Dal 1998, è società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Testo Unico Bancario e sottoposto ai controlli della Banca d'Italia. Ha partecipazioni in dieci società, di cui 3 in liquidazione.
- Ha una sezione Amministrazione Trasparente, dove sono pubblicati i nomi dei dirigenti con i compensi lordi annuali, gli affidamenti 2012 per beni e servizi in formato richiesto da AVCP, le informazioni relative alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, i bilanci consuntivi fino al 2012.
- Non risulta abbia un modello organizzativo 231. Sono pubblicati i nomi dei componenti del consiglio di sorveglianza e di gestione, nonché del direttore generale. È pubblicato il Codice Etico.

- **Infrastrutture Lombarde** (vedi infra specifico approfondimento)

- **Lombardia Informatica**

- Società di servizi costituita nel 1981, svolge un ruolo di "cerniera" tra la domanda della Pubblica Amministrazione, l'offerta del mercato *dell'Information & Communication Technology* e i Cittadini che usufruiscono dei servizi.
- Ha una sezione Amministrazione Trasparente, dove sono pubblicati tutti i dati relativi a:
 - Codice Etico
 - Regolamento degli incarichi professionali
 - Regolamento acquisti sotto soglia
 - Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali
 - Componenti Consiglio di Sorveglianza
 - Compenso annuo lordo dei Componenti il Consiglio di Sorveglianza
 - Curricula dei Componenti il Consiglio di Sorveglianza
 - Situazione reddituale e patrimoniale dei componenti il Consiglio di Sorveglianza
 - Atto di nomina dei componenti il Consiglio di Gestione
 - Componenti Consiglio di Gestione
 - Compenso annuo lordo dei Componenti il Consiglio di Gestione
 - Curricula dei Componenti il Consiglio di Gestione
 - Situazione reddituale e patrimoniale dei componenti il Consiglio di Gestione
 - Organigramma Aziendale
 - Elenco dei consulenti, l'oggetto dei contratti e i corrispettivi 2012 e 2013
 - Elenco curricula dei consulenti 2013
 - Elenco dei COCOPRO, l'oggetto dei contratti e i corrispettivi 2012 e 2013
 - Elenco curricula dei CO.CO.PRO 2013
 - Curricula dei dirigenti in servizio presso Lombardia Informatica
 - Retribuzione annua lorda dei dirigenti aggiornata al 01/01/2014
 - Assenze dei dirigenti nel 2012 e nel 2013
 - Recapiti dei dirigenti aggiornato al 01/01/2014
 - Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2013

- Bandi di gara (in formato richiesto da AVCP)
 - Bilanci al 2012
 - Accesso civico
 - Responsabile trasparenza
- Ha un **modello organizzativo 231** che sembra essere aggiornato alla 190/2012 (ultimo aggiornamento 25/02/2013), non è chiaro in che termini (solo relativamente all'art.1, comma 77 della 190/2012 "corruzione tra privati").
- **ARCA centrale acquisti**
 - è la società per gli acquisti della Regione Lombardia, ha l'obiettivo di ottimizzare la spesa pubblica regionale fornendo agli Enti sanitari, regionali e locali servizi e strumenti di *public procurement* ed *e-procurement* per migliorare l'efficienza dei processi di acquisto e per ridurre costi e tempi connessi alle procedure di gara. In particolare, provvede a: - analizzare la domanda e l'offerta per beni e servizi. - indire bandi di gara e aggiudicare appalti di beni e servizi destinati a uno o più soggetti; - stipulare Convenzioni accessibili alle Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio lombardo; - consentire l'acquisto online tramite il Negozio Elettronico delle convenzioni attivate; - concludere Accordi quadro e istituire Sistemi dinamici di acquisto; - monitorare i livelli qualitativi delle forniture relativamente alle gare direttamente gestite. Inoltre, in linea con la legge n°11 del 03/08/2011, Arca svolge attività di Stazione Unica Appaltante.
 - In data 1 maggio 2014, ARCA è stata trasformata in Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. e dichiara di voler procedere all'attuazione degli adempimenti previsti in materia sia di prevenzione della corruzione, sia di trasparenza, in ragione della sua nuova veste giuridica di società interamente partecipata dalla Regione ed, al contempo, limitatamente all'attività di pubblico interesse, in conformità alla normativa vigente ed in ragione delle "Determinazioni per i soggetti del sistema regionale" approvate dalla Giunta Regionale della Lombardia in data 30 gennaio 2014, che ricomprendono espressamente ARCA nel novero delle "Società partecipate in modo totalitario".
 - Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sono pubblicati i dati su: consiglio di amministrazione (nome e compenso), articolazione uffici, consulenti e collaboratori (oggetto contratti, cv, nomi e compenso), concorsi e avvisi, bandi di gara (in formato richiesto da AVCP), accesso agli atti, bilanci al 2014, indicatore tempestività dei pagamenti, numero di dirigenti, provvedimenti amministrativi, sovvenzioni e contributi concessi del 2013.
 - E' pubblicato il codice etico e il patto di integrità in materia di contratti pubblici regionale.
 - Ha un **modello organizzativo 231 aggiornato a gennaio 2014** (sotto "atti generali").
 - Quanto pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente relativamente ad affidamenti è relativo alle procedure interne. I dati sui bandi di ARCA in qualità di SUA sono pubblicati nella sezione "Bandi".

La RL è socio di maggioranza (58%) di un'altra importante società per azioni quotata in borsa:

- **F.N.M. (Ferrovie Nord Milano)**
 - La holding FNM è il principale gruppo (13 società) integrato nel trasporto e nella mobilità in Lombardia ed il più importante operatore non statale italiano del settore, è quotata in Borsa. Nell'ambito delle funzioni proprie di una capogruppo esercita il coordinamento strategico,

operativo e finanziario di tutte le società del Gruppo. Essendo quotata in borsa non è soggetta agli obblighi del dlgs 33/2013, infatti non ha una sezione trasparenza.

- E' presente una sezione Bandi e gare, dove sono riportati gli avvisi di procedure da aggiudicare e aggiudicate per lavori, servizi e forniture delle società del gruppo, ma non secondo lo schema avcp. E' pubblicato un documento di presentazione del gruppo con dati di bilancio al 2009, come pure il bilancio 2012. Non risulta pubblicato un modello organizzativo 231.

INFRASTRUTTURE LOMBARDE SPA

In materia di **Trasparenza**, la società ILSpa ha risposto (ottobre 2013) al questionario inviato dall'ANAC sugli obblighi di trasparenza e aggiornamento del modello 231 in tema di anticorruzione, ribadendo che alla società si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190. In particolare sono pubblicati sul sito:

Sezione amministrazione trasparente:

- Componenti e compenso consiglio di gestione
- Componenti e compenso consiglio di sorveglianza (la composizione è quasi totalmente interna)
- CV e retribuzioni lorde annue Direttori e Dirigenti
- Affidamenti in economia
- Bandi 2012/2013: Procedure di affidamento lavori e servizi in modalità AVCP
- Contratti a progetto (due di questi sono relativi a Expo, importi dei contratti mediamente elevati)

Con particolare riferimento alle **procedure di gara 2012/2013** pubblicate sul sito, i dati analizzati (166 procedure in tutto per un valore aggiudicato complessivo di 5 mln di euro circa) sembrano essere **incompleti** (ad esempio, sono riportati 14 CIG aventi ad oggetto “Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata presso gli edifici in proprietà e o disponibilità di Regione Lombardia” la maggior parte dei quali senza importo aggiudicato, pur riportando gli identificativi degli offerenti) o **incongruenti** (ad esempio, nell'oggetto e negli importi) con i dati messi a disposizione dal Portale Trasparenza della AVCP (ad esempio, il CIG 4823923B2E¹ e 526015513² non risultano aggiudicati o con oggetto diverso, mentre AVCP riporta l'importo di aggiudicazione). Per quel che riguarda la tipologia della scelta del contraente e l'oggetto delle procedure messe a gara:

- **Procedure aperte:**
 - 1 gara per la fornitura e posa in opera di 12 refrigeratori
 - 14 gare per servizi di vigilanza armata, di cui solo una risulta aggiudicata il 30/12/2013 per 287 mila euro circa
- **Affidamento diretto:**
 - 140 procedure in tutto

¹ Procedura ristretta per “l'affidamento in appalto cd. integrato complesso, ai sensi dell art. 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163/2006, della progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta - e dei lavori afferenti alla realizzazione di un comparto destinato a edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), in relazione all'intervento di cui al programma di recupero urbano (p.r.u.), denominato quartiere erp - ex incis, nel comune di Pieve Emanuele (MI)”.

² Palazzo pirelli-autorimessa regionale.

- **Procedura ristretta:**
 - 4 procedure, nessuna aggiudicata, fra cui città della salute, nuovo polo laboratoristico arpa est e ovest e progettazione esecutiva e dei lavori afferenti alla realizzazione di un comparto destinato a Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Pieve Emanuele (MI)
- **Procedura negoziata con e senza bando:**
 - 5 procedure tutte aggiudicate, relative a servizi di consulenza tecnica per le quali manca tuttavia la data di conclusione dei contratti:

CIG	oggetto	importo Aggiudicazione	importo Somme Liquidate
4763586883	revisione e certificazione bilancio e attivit di cui all art. 2409 bis e segg cc sottoscrizione dei modelli fiscali ilspa	86.400,00	0,00
4980695788	affidamento di servizi legali ex art. 20 d.lgs. 163/2006 di assistenza e supporto a infrastrutture lombarde s.p.a. in relazione allo svolgimento delle attivit tecnico amministrative inerenti la realizzazione di opere di interesse regionale nellambito della sanit territorio e urbanistica	200.000,00	150.000,00
498323579B	affidamento ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 del servizio di verifica ai fini della validazione ai sensi dell art. 112 del d.lgs. 163/2006 della progettazione definitiva ed esecutiva afferenti alla realizzazione in concessione di costruzione e gestione ai sensi dell art. 144 del d.lgs. 163/2006 dell'intervento di potenziamento ampliamento e ristrutturazione del presidio dellazienda ospedaliera san gerardo di monza	66.469,87	29.911,44
5202767326	atto aggiuntivo n. 2 al contratto di appalto sottoscritto in data 24 giugno 2010 avente ad oggetto l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria concernenti l'esecuzione delle prestazioni di direzione operativa connesse alla direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione afferenti i lavori relativi al presidio ospedaliero macchi di varese lotti i e ii al presidio ambulatoriale di via monterosa in varese al presidio ospedaliero filippo del ponte di varese ed ai presidi ospedalieri di luino (va) e cittiglio (va) dell'azienda ospedaliera ospedale di circolo e fondazione macchi di varese nonché i lavori relativi al presidio ospedaliero di saronno dell'azienda ospedaliera ospedale di circolo di busto arszio (va) ed i lavori relativi al presidio ospedaliero di rho lotto i dell'azienda ospedaliera guido salvini di garbagnate milanese (mi).	150.000,00	0,00
52378098B7	procedura negoziata per l'affidamento ex art 91 comma 2 del dlgs 163 2006 della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva in un'unica fase dei lavori di manutenzione straordinaria di palazzo sistema e palazzo pirelli facenti parte del patrimonio immobiliare di regione lombardia	49.848,10	0,00
Totale complessivo		552.717,97	179.911,44

In considerazione di tutti gli elementi sopra esposti, i dati pubblicati non sono qualitativamente sufficienti a fornire un quadro esaustivo e coerente con l'attività istituzionale svolta dal ILSpa.

Riguardo al **Codice Etico**, ILSpa adotta il *Codice etico degli appalti regionali (2011)*, ad esclusione degli artt 2 e 5, comma 1 lettera a) che prevedono l'esclusione dalla procedura di affidamento del concorrente che non sottoscrive il codice e l'incameramento della cauzione provvisoria o, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1 al 5 per cento del valore del contratto. L'affidatario è tenuto al rispetto del *Protocollo di intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti di lavori pubblici* e del *Protocollo di intenti sulla regolarità e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro*. **La società ritiene che essi siano obblighi in fase esecutiva, non richiedibili a pena di esclusione in fase di gara, ma contrattualmente sanzionabili.** Sul sito è pubblicato solo il Codice etico della società ex dlgs 231.

Non risulta che sia applicato il **Patto di integrità** in materia di contratti pubblici regionali (D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299) che sostituisce il precedente Codice etico degli appalti regionali.

ILSpa non ha individuato il responsabile per la trasparenza/responsabile anticorruzione, né ha aggiornato il modello organizzativo 231 relativamente alla L. 190/2012. Non è pubblicata la composizione dell'organismo di vigilanza della società.

Il mancato adeguamento del modello organizzativo 231 alle disposizioni contenute nella L.190/2012 e meglio declinate nel Piano Nazionale Anticorruzione, non consente di valutare quali misure di prevenzione sono applicate a rischi specifici relativi a determinate procedure (ad es. quali misure di prevenzione si applicano a tutti i processi relativi all'area di rischio affidamento lavori, beni e servizi).

Infine, dai documenti esaminati relativamente alle **procedure di nomina e i criteri di valutazione** utilizzati per precedenti vertici della società e quelle in atto per il loro rinnovo, oltre alla positiva novità rappresentata dalla procedura selettiva messa in atto per il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale, non sembrano essere state applicate misure di prevenzione ulteriori relative alla composizione e all'attività del Gruppo Tecnico (composto da interni) che ha svolto l'esame dei curricula pervenuti.

CRITICITA' RELATIVE AI RAPPORTI FRA REGIONE E INFRASTRUTTURE LOMBARDE SPA NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – AREA DI RISCHIO AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito e di quella fornita dall'Amministrazione regionale, è possibile evidenziare alcuni punti cruciali nel sistema di gestione della prevenzione della corruzione relativamente all'area di rischio affidamento lavori, servizi e forniture. In particolare, si fa riferimento ai seguenti punti.

- **Nomina e funzioni del consiglio di sorveglianza e del consiglio di gestione della società.**

ILSpa è gestita secondo il sistema dualistico che prevede il Consiglio di Gestione (CdG), con compiti di amministrazione e il Consiglio di Sorveglianza (CdS) con funzioni di indirizzo e controllo.

La nomina dei componenti di entrambi gli organi è regolata dalle procedure definite dalla legge regionale (l.r. n. 14/85 e in seguito l.r. n. 32/2008).

L'iter previsto per arrivare alla nomina è, in sintesi, il seguente:

- pubblicazione del bando (Burl e sito web istituzionale);
- presentazione di candidature da parte di soggetti qualificati (gruppi consiliari, componenti della Giunta, associazioni di categoria e ordini professionali, enti pubblici o privati operanti nel settore interessato, ecc.);
- verifica del possesso dei requisiti (in particolare per il CdG lo statuto, all' art.15 comma 3, prevede il possesso di specifici requisiti professionali) e dell'assenza di cause ostative alla nomina da parte di un Comitato Tecnico Consultivo appositamente costituito;
- designazione con delibera della Giunta e successiva nomina in assemblea sociale o in CdS per i componenti del CdG.

Tuttavia, la procedura del bando non è stata seguita per la nomina di **consiglieri regionali** o **assessori** all'interno del CdS, in quanto tale nomina avviene proprio in base alla loro specifica qualifica. In tale organo è prevista la presenza di un componente designato dalla minoranza, avente il requisito di iscrizione all'albo dei revisori legali dei conti, come definito dal Codice Civile.

Dalle informazioni riportate nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione, la composizione del CdS in carica risulta essere, al netto di un unico componente esterno, totalmente interna: tre consiglieri regionali e un assessore appartenenti alla maggioranza.

Il CdG, nominato dal CdS, risulta essere composto da un Presidente esterno all'amministrazione regionale e da due dirigenti regionali.

- **Nomina e funzioni del Direttore generale.**

Relativamente alla figura del Direttore Generale, lo statuto di ILSpa, all'art. 20, prevede che possa essere nominato dall'Assemblea che contestualmente ne determina il compenso, i poteri e la durata in carica. In passato, tale incarico è stato affidato su base fiduciaria tramite nomina diretta in Assemblea.

Ad oggi, sulla base delle norme attualmente vigenti, per individuare il nuovo Direttore Generale, la Regione ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e del successivo decreto di costituzione del gruppo tecnico per l'esame dei curricula pervenuti sia sul BURL, che sul sito web istituzionale. Gli esiti dell'istruttoria sono stati rimessi al socio unico, che in Assemblea provvederà alla nomina del Direttore, determinandone anche i poteri, la durata in carica e il compenso (nel rispetto dei limiti attualmente vigenti).

Dalla lettura dei documenti a disposizione, emerge una attuale struttura societaria fortemente verticistica, nella quale molti poteri decisionali/gestionali (ad esempio, la nomina delle commissioni di gara, incarichi di RUP e di Direzioni lavori) sono concentrati nella figura del Direttore generale. In occasione della nuova nomina sarebbe opportuno prevedere un modello organizzativo in cui sia netta la distinzione tra le funzioni di gestione e controllo al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi.

- **Sistema di controlli interni/esterni a ILSpa.**

ILSpa ha un modello organizzativo 231 non ancora aggiornato alla L. 190/2012 che, sulla carta, appare ben strutturato. È fondamentale, tuttavia, che il sistema, una volta aggiornato, sia effettivamente implementato in modo da garantire una efficace e documentabile funzione di controllo sulle procedure di appalto, e il supporto di un adeguato sistema di flussi informativi relativi alla gestione amministrativa e contabile della società. Di fondamentale importanza, inoltre, è la presenza di una struttura di audit interno autonoma e dotata di un congruo numero di risorse umane, in grado di verificare la corretta applicazione delle procedure interne, garantendo un efficace contrasto ai potenziali comportamenti irregolari.

La Regione ha costituito diversi uffici di controllo "analogo" e di coordinamento verso il sistema regionale (SiReg)³. Tali uffici svolgono attività che dovrebbero spaziare dal

³ L'ufficio regionale **sistema dei controlli e coordinamento organismi indipendenti** svolge attività di coordinamento del sistema dei controlli della Giunta Regionale e del Sistema regionale e di impostazione ed esecuzione dell'attività di audit nei confronti degli uffici della Giunta e del SiReg. Il **comitato dei controlli** verifica il corretto funzionamento delle strutture della Giunta regionale rispetto ai costi di funzionamento e ai rendimenti, alla corretta gestione delle risorse

monitoraggio quali/quantitativo degli strumenti di programmazione strategica e formazione del budget delle società comprese nel SiReg, al controllo sulla alla trasparenza e prevenzione della corruzione. È evidente che la pluralità di soggetti coinvolti necessita, da un lato, di chiarezza nell'individuazione delle funzioni di controllo da esercitare nei confronti del Sistema e, dall'altro, di un forte coordinamento dei flussi informativi provenienti dalle società.

assegnate, all'imparzialità ed efficienza dei procedimenti; verifica, inoltre, nel rispetto delle competenze degli organismi di controllo interno e d'intesa con essi, i risultati e la correttezza della gestione degli enti e società del sistema regionale. Il **comitato per la trasparenza degli appalti**, istituito nel 2011, ha il compito di monitorare la trasparenza e il rispetto della normativa vigente in materia di contratti di lavori, servizi e forniture e degli investimenti pubblici.

CONCLUSIONI

Risulta di particolare importanza che ILSpa proceda quanto prima all'aggiornamento del modello 231, non solo in relazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 (e meglio specificato nel Piano Nazionale Anticorruzione), ma anche e soprattutto tenendo conto delle criticità sopra esposte. Relativamente ai dati pubblicati, è necessaria una migliore valutazione dei contenuti informativi, soprattutto in merito alle procedure di gara.

Infine, si auspica la riorganizzazione ed effettiva implementazione del sistema regionale di controlli nei confronti del SiReg, in linea con le considerazioni conclusive della Commissione regionale di inchiesta incaricata di effettuare verifiche relativamente all'attività di ILSpa, nella quale tale esigenza viene chiaramente manifestata. In particolare, si sottolinea l'opportunità di migliorare il coordinamento dei flussi informativi provenienti dal SiReg e il monitoraggio quali/quantitativo degli strumenti di programmazione strategica e formazione del budget delle società, in raccordo con gli indirizzi regionali.